



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

e

Bonus dei Docenti a.s. 2016/17



Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è il nuovo sistema di login, che permette a cittadini e imprese di accedere con **un'unica identità digitale** a tutti i servizi *online* di **pubbliche amministrazioni e imprese aderenti**.

Grazie a **SPID** vengono meno le **decine di password, chiavi e codici** necessari, oggi, per utilizzare i servizi online di **PA e imprese**.



VANTAGGI DI SPID

SEMPLICE


Prenotazioni sanitarie, iscrizioni scolastiche, accesso alla rete wi-fi pubblica, pratiche d'impresa... **con un'unica password.**

SICURO

Il sistema SPID assicura la piena protezione dei dati personali, non è consentito alcun tipo di profilazione. **La privacy è garantita.**

VELOCE

Con SPID si può accedere velocemente ai servizi online della pubblica amministrazione **ovunque ci si trovi e da qualsiasi dispositivo.**



Per ottenere un certificato digitale, **non è necessario essere cittadini italiani.**

Un **certificato digitale** può essere, infatti, richiesto da:

a.cittadini italiani,

b.cittadini stranieri, residenti in Italia,

c.cittadini stranieri non residenti, siano essi comunitari o extra-comunitari.



I **requisiti** per poter ottenere un **certificato digitale** sono gli stessi per tutti i cittadini:

a.aver compiuto 18 anni;

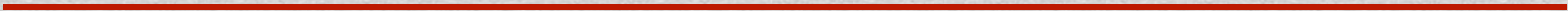
b.essere in possesso del Codice Fiscale o altro codice di identificazione personale equivalente, adottato nel Paese di residenza;

c.farsi identificare attraverso un documento di identità valido;

d.fornire un indirizzo di posta elettronica.

Come si riconosce SPID?

Le amministrazioni che consentono l'accesso ai propri servizi online tramite identità digitale unica, espongono un bottone di accesso SPID.






I tre livelli di sicurezza di SPID

Esistono **tre livelli di sicurezza**, ognuno dei quali corrisponde a un diverso **livello di identità SPID**:

- **Livello 1**: permette l'accesso ai servizi con **nome utente e password**;
- **Livello 2**: permette l'accesso ai servizi con **nome utente e password** insieme ad un **codice temporaneo** che viene inviato **via sms** o con **app mobile dedicata**;
- **Livello 3**: permette l'accesso ai servizi con **nome utente e password** e l'utilizzo di un **dispositivo di accesso**.

Pubbliche amministrazioni e privati definiscono **autonomamente il livello di sicurezza** necessario, per poter accedere ai propri servizi digitali.



Con **SPID**, i dati dell'utente sono al sicuro, in quanto non è prevista alcuna **profilazione** dei dati dell'utente.

La **verifica dell'identità** avviene in base a diverse modalità a scelta del gestore.

Ad esempio:

Esibizione di un documento di identità e adesione attraverso un **modulo**

Identificazione informatica, tramite documenti digitali che prevedono il riconoscimento a vista, es. **Carta di Identità Elettronica (CIE)/Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**

Sottoscrizione del modulo di adesione con firma elettronica qualificata o con **firma digitale**+ documento di identità



Come si ottiene l'Identità Digitale?

L'identità **SPID** è rilasciata dai **Gestori di Identità Digitale (Identity Provider)**, soggetti privati **accreditati da AgID** che, nel rispetto delle regole emesse dall'Agenzia, **forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti.**

Per ottenere un'identità SPID l'utente deve farne richiesta al gestore che preferisce e che più si adatta alle sue esigenze. Il gestore, dopo aver verificato i dati del richiedente, emette l'identità digitale, rilasciando le **credenziali** all'utente.

Ogni gestore può scegliere tra diverse modalità di riconoscimento, per verificare l'identità del cittadino.



Attualmente i **gestori di identità digitale** sono:

- InfoCert S.p.a**
- Poste Italiane S.p.a**
- Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.**
- Sielte (Società Impianti Elettrici e Telefonici) S.p.A.**

Non ci sono **differenze** tra i **gestori di identità digitale**.
Ognuno può scegliere il Gestore che preferisce, in quanto tutti
i gestori garantiscono di rispettare le regole emanate da **AgID**.

La nuova Carta di Identità Elettronica (CIE)

- ❑ **Come averla, al costo di 13,76 euro**
- ❑ **Nodi da sciogliere**

Con la **Circolare n.10/2016**, il **Ministero dell'Interno** ha reso noto il piano di dispiegamento per la sperimentazione della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE), il cui **decreto**, che ne definisce le modalità tecniche, è stato pubblicato alla fine del 2015.

La Circolare ha diffuso il **Piano dei Comuni** che, **dal 4 luglio 2016 in poi, potranno fornire la nuova CIE.**



Attraverso le **infrastrutture** delle quali saranno dotati, i **Comuni** potranno acquisire tutti i dati del cittadino, e cioè:

- elementi biometrici primari;
- elementi biometrici secondari;
- firma autografa nei casi previsti;
- autorizzazione o meno all'espatrio.

Tramite un canale sicuro, i dati saranno inviati, per la certificazione al **Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD)** ubicato presso il **Ministero dell'Interno**, che a sua volta li trasmetterà all'**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS)**, per la **produzione, personalizzazione, stampa e consegna** del documento elettronico all'indirizzo indicato dal **titolare**.

Come richiedere SPID

Per richiedere e ottenere le **credenziali SPID**, il **Sistema Pubblico di Identità Digitale**, si deve:

essere **maggiorenni**,

possedere un **indirizzo e-mail**,

fornire un **numero di telefono del cellulare**,

esibire un **documento di identità valido** (carta di identità o passaporto)*,

esibire la **tessera sanitaria** con il codice fiscale*.

* **Durante la registrazione può esser necessario fotografarli e allegarli al form che si compilerà.**

Cosa si deve fare

Iniziare registrandosi sul sito di uno tra:

InfoCert,

Poste Italiane,

Sielte (Società Impianti Elettrici e Telefonici) S.p.A.

TIM.

I quattro soggetti (detti *Identity Provider*) offrono diverse modalità, per richiedere e ottenere **SPID**.

Gratuitamente

- **trovare l'ufficio più vicino e recarsi allo sportello, per concludere la registrazione e ottenere le credenziali.**

Tempi medi

- **inserimento dati online: 10 minuti**
- **appuntamento in ufficio: un operatore contatterà l'interessato, per concordare l'appuntamento**

Call center InfoCert

199.500.130 (dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 19.00)

Via webcam, a pagamento

Se si ha una **webcam collegata al proprio computer**, si può scegliere la modalità di riconoscimento online, con l'eventuale intervento di un **operatore InfoCert**.

Non occorre **stampare e spedire nulla**.

Se si hanno 18 anni, il servizio costa **9,90 €** invece di **19,90 €** ed è disponibile dal lunedì al venerdì, dalle **9.00 alle 18.00**.

Tempi medi

- inserimento dati online: 10 minuti
- riconoscimento via webcam: 10 minuti dall'inizio della video conferenza

Di persona - Gratuitamente

Occorre trovare l'ufficio più vicino, recarsi allo sportello, per concludere la registrazione e ottenere le proprie credenziali.

Tempi medi

- **inserimento dati online:** 10 minuti
 - **appuntamento in ufficio:** un operatore contatterà l'interessato, per concordare un eventuale appuntamento.
-



Se si scelgono le Poste Italiane

Online gratuitamente

Se si è clienti online Bancoposta, si può utilizzare il cellulare certificato o il lettore di carte Postamat, per ottenere on line l'identità SPID.

Tempi medi

- rilascio online: 5 minuti
-



Se si scelgono le Poste Italiane

Di persona, gratuitamente presso gli uffici postali

Registrandosi sul sito di Poste e, successivamente, facendosi identificare, e certificare con il proprio cellulare, in **qualsiasi Ufficio Postale**.



Se si scelgono le Poste Italiane

a pagamento tramite servizio a domicilio

Richiedendo, durante la registrazione, il servizio a domicilio effettuato dai portalettere a un costo di 14,50€.

Il portalettere arriverà entro 5 giorni lavorativi successivi alla registrazione sul sito.

Tempi medi

inserimento dati: 10 minuti (5 se hai già le credenziali Poste.it)



Se si scelgono le Poste Italiane

Call center Poste

numero verde gratuito 803.160 da rete fissa;

numero 199.100.160 da rete mobile (il costo della chiamata è legato al piano tariffario dell'operatore utilizzato)

servizio disponibile 24 ore su 24, per la richiesta di sospensione delle credenziali e dalle 8:00 alle 20:00, dal lunedì al sabato per tutte le altre esigenze.



Se si sceglie TIM

Online, gratuitamente

Per fare la richiesta, Puoi utilizzare la firma qualificata o digitale, la carta nazionale dei servizi (CNS) o la carta di identità elettronica preventivamente abilitate.

Altre modalità

Se si ha:

una **Carta d'Identità Elettronica** o
una **Carta Nazionale dei Servizi** attiva o
una **firma digitale**,

si può completare la registrazione **totalmente online**, tramite un **lettore di smart card**, da collegare al proprio computer.

Tempi medi

inserimento dati online: 20 minuti

Il bonus insegnante e lo SPID

Il bonus insegnante da 500 euro, per cui è stato disposto un investimento di 350 milioni, nel quadriennio 2016/2019, mette a disposizione dei docenti una carta prepagata e prevede l'attivazione dello SPID.

I destinatari del bonus

I destinatari della carta sono gli insegnanti diventati di ruolo, per mezzo del Piano Straordinario di assunzioni e gli immessi in ruolo provvisorio tramite la Fase C. Ne sono esclusi invece i docenti delle scuole private e gli insegnanti precari.

Codice SPID

Il Ministero dell'istruzione ha pubblicato alcune indicazioni sull'erogazione del **bonus di 500 euro** per l'autoformazione, prevedendo l'utilizzo dell'**Identità Digitale SPID** per **l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione**.

Si tratta dell'**Identità Digitale SPID** per l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione, che servirà, anche, per poter usufruire del **bonus 500 euro**.

Piattaforma MIUR per ottenere i 500 euro

Il Ministero ha, inoltre, anticipato che per ottenere la “*Carta del docente*” sarà necessario iscriversi ad una piattaforma, che sarà attivata entro il 30 di novembre: <http://www.cartadeldocente.istruzione.it/>

Per la registrazione sarà necessario l'utilizzo del **codice SPID**.

Come si effettueranno gli acquisti tramite il bonus?

Attraverso l'**applicazione** sarà possibile effettuare acquisti presso gli **esercenti ed enti accreditati** a vendere i beni e i servizi, che rientrano nelle categorie previste dalla norma.

Ogni **docente**, utilizzando l'applicazione, potrà generare direttamente dei "**Buoni di spesa**".

La **carta elettronica** verrà spedita ad ogni docente, direttamente al **proprio domicilio**.

Spese precedenti all'erogazione della carta

Il Ministero ha, inoltre, chiarito che i docenti, che hanno utilizzato la somma o parte di essa per **l'acquisto di beni prima dell'erogazione della Carta**, potranno chiedere il rimborso:

“le somme relative all'a. s. 2016/2017, eventualmente già spese dal 1° settembre 2016 al 30 novembre 2016, dovranno essere registrate attraverso la piattaforma digitale e saranno erogate ai docenti interessati, a seguito di specifica rendicontazione, dalle scuole di appartenenza.”

Come si potranno spendere i 500 euro?

- Libri e di testi, anche in formato digitale
 - l'acquisto di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale;
 - l'acquisto di hardware e software;
 - l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione;
-

Come si potranno spendere i 500 euro?

- l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale;
 - l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
 - l'acquisto di biglietti di musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
 - iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione.
-

L'acquisto di libri

L'acquisto di libri, pubblicazioni e riviste, anche in formato digitale, non dovrà essere, necessariamente, attinente alla disciplina insegnata, così come previsto dalla legge 107/2015 (art. 1, comma 7), che riconosce fondamentale la formazione professionale del docente nel quadro degli obiettivi formativi, che riguardano competenze disciplinari e trasversali, scelte educative e metodologie laboratoriali, non riconducibili a una sola e specifica professionalità.

L'acquisto di hardware

La **Carta del Docente** permette *“di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali”* (art. 1, comma 121, legge 107/2015).

Di conseguenza, **personal computer, computer portatili o notebook, computer palmari, e-book reader, tablet** rientrano nella categoria degli strumenti informatici che sostengono la formazione continua dei docenti. Altri dispositivi elettronici che hanno come principale finalità le comunicazioni elettroniche, come ad esempio gli smartphone, non sono da considerarsi prevalentemente funzionali ai fini promossi dalla Carta del Docente, come non vi rientrano le componenti parziali dei dispositivi elettronici, come toner cartucce, stampanti, penne USB, videocamere, fotocamere e videoproiettori. 3

L'acquisto di hardware

I dispositivi elettronici, che hanno come principale finalità le comunicazioni elettroniche, come ad esempio gli **smartphone**, non sono da considerarsi prevalentemente funzionali ai fini promossi dalla Carta del Docente, come non vi rientrano le **componenti parziali dei dispositivi elettronici, come toner cartucce, stampanti, pennette USB, videocamere, fotocamere e videoproiettori.**

L'acquisto di software

I **software** acquistabili con la **Carta del Docente** sono tutti i programmi e le applicazioni:

- disponibili in **formato elettronico**,
 - disponibili in **cloud**,
 - scaricabili online**,
 - incorporati in **supporti** quali **memorie esterne**:
 - **CD**,
 - **DVD**,
 - **Blue Ray**.
-


L'acquisto di software

I **software** acquistabili con la **Carta del Docente** possono essere **programmi** che permettono:


- di consultare **enciclopedie, vocabolari, repertori culturali,**
 - di progettare **modelli matematici,**
 - di realizzare **disegni tecnici, di videoscrittura, di editing e di calcolo (strumenti di office automation).**
-

Abbonamenti per la linea di trasmissione dati ADSL

Gli **abbonamenti per la linea di trasmissione dati ADSL** non rientrano nella Carta del Docente, in quanto l'ADSL è una tecnologia di trasmissione dati, utilizzata per l'accesso alla rete Internet. Non è quindi un **software**, destinato alle specifiche esigenze formative di un docente. Non vi rientrano neppure il **pagamento del canone RAI o la Pay tv**.



La Carta del Docente può essere usata per *“l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati/qualificati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale”*.



L'elenco degli **enti accreditati/qualificati per la formazione del personale docente** è consultabile sul sito internet del MIUR al seguente link :

http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.shtml

E' inoltre possibile utilizzare la Carta del Docente anche per l'acquisto di corsi riconosciuti **ai sensi della Direttiva 90/2003**.



La **Direttiva del Miur 90/2003** considera:

- le **Università,**
- i **Consorzi universitari e interuniversitari,**
- gli **Istituti pubblici di ricerca**


“soggetti di per sé qualificati per la formazione del personale della scuola” (art. 1, comma 2).

I corsi online

Con la Carta del Docente si possono seguire **corsi online**, purché svolti dagli **enti accreditati o qualificati Miur**, ai sensi degli **articoli 2 e 3 della direttiva 90/2003**, e dai **soggetti di cui all'articolo 1 commi 2 e 3 della medesima Direttiva**.


Studio di una lingua straniera all'estero

Il bonus o parte di esso può essere usato per un corso per lo studio di una lingua straniera all'estero, purché il corso venga erogato da uno dei soggetti di per sé qualificati per la formazione nella scuola, ovvero dagli *“Enti culturali rappresentanti i Paesi membri dell'Unione Europea, le cui lingue siano incluse nei curricoli scolastici italiani”*, ai sensi della **Direttiva del Miur 90/2003, art. 1, comma 2.**



Con la **Carta del Docente** si può sostenere l'**esame di certificazione di una lingua straniera**, purché l'esame sia promosso da uno degli **Enti certificatori delle competenze in lingua straniera** del personale scolastico, che è possibile consultare al **seguito link**:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatorilingue-straniere>



Le rappresentazioni cinematografiche, l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo non devono essere necessariamente attinenti alla disciplina insegnata, in quanto la formazione professionale del docente riguarda **competenze disciplinari e trasversali, scelte educative e metodologie laboratoriali, non riconducibili a una sola e specifica professionalità.**

Acquisto di titoli di viaggio


Il bonus **non si può utilizzare** per l'acquisto di **titoli di viaggio**, per la partecipazione a eventi o per viaggi culturali.

Potranno essere rimborsati solo:


i biglietti per le “**rappresentazioni teatrali e cinematografiche**”,

I biglietti per “l'ingresso a **musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo**.”

Con la Carta del Docente si possono seguire corsi di formazione organizzati dalla propria o da altre scuole, purché coerenti “con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione” (legge 107/2015, art. 1, comma 121), in quanto *“Le istituzioni scolastiche singole o in rete e/o in consorzio possono [...] proporsi come Soggetti che offrono formazione sulla base di specifiche competenze e di adeguate Infrastrutture”* (Direttiva del Miur 90/2003, art. 1, comma 3).




Con la Carta del Docente si possono acquistare **strumentazioni elettroniche digitali** che migliorino la sperimentazione didattica multimediale della propria scuola, come per esempio una LIM, o la sperimentazione didattica in generale, come ad esempio libri, riviste o materiale didattico per la biblioteca scolastica, perché anche la sperimentazione didattica rientra nell'organizzazione delle “*attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione*”.



E' possibile utilizzare il bonus per l'acquisto di uno **strumento musicale**, purchè sia strettamente correlato alle iniziative individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa e del piano nazionale di formazione di cui all'art.1 comma 121 della Legge n. 107/2015.

In questo caso infatti l'acquisto dello strumento è finalizzato a migliorare le competenze specifiche del docente in relazione all'indirizzo della scuola e rientra pertanto nelle finalità formative previste dalla norma.



Il bonus di 500 euro non può essere utilizzato da un **docente di scienze motorie** per pagare la **quota associativa ad associazioni sportive per corsi inerenti attività sportive federali**, ma è possibile utilizzarlo per i **corsi inerenti attività sportive federali**, finalizzate alla formazione e all'aggiornamento delle professionalità del docente.



E' possibile **utilizzare il bonus**:

- per acquistare le componenti hardware necessarie ad assemblare un PC completo,
 - per acquistare una stampante 3D per migliorare il proprio insegnamento, in quanto il dispositivo consente di sperimentare modelli didattici innovativi, in linea con le finalità della formazione e dell'aggiornamento professionali.
-